



comune di trieste
consiglio comunale

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Servizio Pianificazione Territoriale

Prot. n. 2025-13791/1/25/8-7 Allegati: n. 11
OGGETTO: "S.R. TS n. 19 di Gropada. Ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno - Intervento integrativo (CUP: C97H13001460003)." Indizione conferenza di servizi, ai sensi del combinato disposto tra l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, l'articolo 10 della legge regionale 19/2009 e l'articolo 38 del decreto legislativo n. 36/2023 - Condivisione iniziativa.

VIENE RICHIESTA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ SI NO

Data: 17/07/2025

Data: 17/07/2025

IL DIRETTORE
arch. Eddi Dalla Betta

L'ASSESSORE
dott. Michele Babuder

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI,
ATTIVITÀ ECONOMICHE

Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale

pervenuta il 18 LUG 2025

Prot. n. 1-712/14/25/36 (3688)

La spesa potrà essere imputata al Cap. _____ e di essa viene presa nota nell'elenco degli impegni-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

L'entrata potrà essere accertata al Cap. _____ e di essa viene presa nota nell'elenco degli accertamenti-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

PARERE COLLEGIO REVISORI SI NO

OSSERVAZIONI:

SEGRETERIA GENERALE

Attività Organi Istituzionali pervenuta il 18.07.2024 ore 12.50

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	DATA:
PRIMO PASSAGGIO IN GIUNTA	DATA: <u>21.7.2025</u>
DA INVIARE AI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
ACQUISITI PARERI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI	DATA:
SECONDO PASSAGGIO IN GIUNTA	DATA:
COMMISSIONE CONSILIARE	
CONSIGLIO COMUNALE	DATA: _____ DC n. _____

Responsabile del procedimento: arch. Eddi Dalla Betta

Responsabile dell'istruttoria: dott. Roberto Prodan Tel.: 040.675.8251

Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Vladana Ilijev Tel.: 040.675.7017

OGGETTO: "S.R. TS - Strada Regionale Trieste n. 19 di Gropada. Ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno - Intervento integrativo (CUP: C97H13001460003)." Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi, ai sensi del combinato disposto tra l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, l'articolo 10 della legge regionale 19/2009 e l'articolo 38 del decreto legislativo n. 36/2023 - Condivisione iniziativa.

Prot. Corr. 2025-13791/1/25/8-7 Allegati: n. 11

Su proposta dell'Assessore Michele Babuder con delega alla Pianificazione Territoriale

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 1777 del 19/11/2021, la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "Regione" o "FVG") ha approvato l'elenco delle opere di manutenzione straordinaria gestite dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a. da trasferire agli Enti di Decentramento Regionale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge regionale n. 14 del 12/08/2021;
- detto elenco di opere contiene anche l'intervento di sistemazione del muro a secco di sostegno del corpo stradale in corrispondenza della progressiva chilometrica 2+550 della Strada Regionale n. 19 di Gropada;
- il muro a secco che sostiene il tratto stradale sopra detto, a seguito di eventi meteorologici straordinari, è crollato più volte tra il 2012 ed il 2016 e che tale muro è stato ripristinato mediante diversi interventi di competenza prima della ex Provincia di Trieste e poi della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a.;
- a partire dal 2021 sono pervenute all'Ente di Decentramento Regionale (di seguito indicato anche come "E.D.R.") di Trieste numerose segnalazioni relative alle difficoltà di percorribilità della strada in questione e a nuovi rischi di crolli;
- a fronte delle criticità emerse, l'E.D.R. di Trieste ha valutato di realizzare, nell'ambito dell'opera denominata "S.R. TS - Strada Regionale Trieste n. 19 di

Gropada. Ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno – Intervento integrativo”, il definitivo di ripristino della funzionalità della struttura muraria di sostegno della piattaforma stradale in questione, l'allargamento del primo tratto e, contestualmente, la regimazione delle acque meteoriche;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'opera sopra citata è essenziale al fine di mettere, innanzitutto, in sicurezza la viabilità di accesso alla frazione di Gropada lungo la S.R. TS n. 19 e, in secondo luogo, al fine di realizzare una rete di drenaggio con correlati punti di smaltimento al suolo delle acque meteoriche, attualmente non esistente, allo scopo di disperdere le acque del paese di Gropada nei terreni a valle privi di barriere, evitando dissesti del manto stradale, cedimento dei muri di sostegno ed allagamenti delle proprietà contigue;

CONSIDERATO che l'opera in parola non è ritenuta conforme e compatibile con le previsioni del vigente P.R.G.C. di Trieste, in quanto l'ampliamento della viabilità esistente ricade in “Zona omogenea E3 – Agricole e forestali ricadenti negli ambiti silvo-zootecnici” e all'esterno della fascia di rispetto stradale e, inoltre, che l'E.D.R. di Trieste non dispone delle aree interessate dall'intervento in questione;

DATO ATTO che l'E.D.R. di Trieste ha quindi avviato il procedimento volto ad approvare il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera “S.R. TS – Strada Regionale Trieste n. 19 di Gropada. Ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno – Intervento integrativo” e, a tal fine, ha indetto con nota del 11/06/2025 (acquisita a protocollo PEC n. 2025-132980-A) una conferenza di servizi decisorie in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto tra l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, dell'articolo 10 della legge regionale n. 19/2009 e successive modificazioni e dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che il procedimento è stato sospeso a seguito della richiesta di integrazioni da parte del Comune di Trieste, trasmesse dall'E.D.R. in data 16/07/2025, e che, pertanto, il nuovo termine per la conclusione della conferenza dei servizi è fissato **in data 24/08/2025**;

PRESO ATTO che, in sede di detta conferenza di servizi, il Comune di Trieste viene pertanto chiamato ad esprimere il proprio parere di competenza, relativamente alla conformità dell'opera in questione agli strumenti urbanistici comunali vigenti;

DATO ATTO che:

- l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni dispone che la conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2 della medesima legge, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, salvo i casi di cui ai commi 6 e 7, e disciplina le modalità di svolgimento delle comunicazioni e le tempistiche della conferenza anzidetta;
- l'articolo 38 del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modificazioni prevede che nei casi in cui non è stata accertata la conformità, del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, alla pianificazione urbanistica e alla regolamentazione edilizia, *"l'amministrazione procedente, la stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241"*;
- il comma 6, dell'articolo 10 della legge regionale n. 19/2009 e successive modificazioni stabilisce che *"soggetti titolari delle opere di cui al comma 1 possono convocare una conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e dell'articolo 38 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), per l'approvazione del progetto ai sensi dei commi 2, 3 e 4. Alla conferenza di servizi partecipano la Regione con il proprio rappresentante unico e il Comune o i Comuni interessati previa deliberazione degli organi rappresentativi nel caso in cui le opere da realizzare non risultino conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, nonché le altre Amministrazioni dello Stato e gli Enti comunque tenuti a adottare atti di intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali. La conferenza di servizi può essere altresì convocata dai soggetti titolari delle opere qualora l'accertamento di conformità di cui*

ai commi 2, 3 e 4, dia esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la Regione non si perfezioni entro il termine stabilito";

- il comma 8, dell'articolo 10 della legge regionale n. 19/2009 e successive modificazioni dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e, ove necessario, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici, nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste. In qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso espresso dai soggetti partecipanti alla conferenza di servizi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 11, del decreto legislativo 36/2023";*

VISTO il Progetto di fattibilità tecnica ed economica conservato in atti e, in particolare, gli elaborati di variante urbanistica, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

- – Allegato n. 1 – Relazione;
- – Allegato n. 2 – Norme tecniche di attuazione – PO01;
- – Allegato n. 3 – Asseverazione del progettista;
- – Allegato n. 4 – Relazione di assoggettabilità VAS;
- – Allegato n. 5 – Relazione di adeguamento al PPR;
- – Allegato n. 6 – Relazione paesaggistica semplificata;
- – Allegato n. 7 – Zonizzazione – Tavola PO02;
- – Allegato n. 8 – Sistema della mobilità – Tavola PO07;
- – Allegato n. 9 – Inquadramento – Mappa catastale;

- – Allegato n. 10 – Relazione geologica;
- – Allegato n. 11 – Piano Particolare;

RILEVATO che l'intervento in questione richiede le seguenti modifiche al vigente P.R.G.C. di Trieste:

1. ampliamento della "Zona Z1 – Aree riservate alla viabilità" e contestuale riduzione della "Zona E3 – Agricole e forestali ricadenti negli ambiti silvo-zootecnici";
2. spostamento della fascia di rispetto stradale in corrispondenza del muro di sostegno, riposizionato a lato del nuovo tratto stradale;

VISTE le N.T.A. – Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. di Trieste;

DATO ATTO che:

- dal punto di vista archeologico, l'area in questione non è sottoposto a vincoli puntuali, fatta salva la necessità di effettuare – vista la fattispecie delle opere – la verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e successive modificazioni;
- dal punto di vista paesaggistico, l'area medesima è sottoposta a vincolo paesaggistico e che le opere che interessano la viabilità risultano oggetto di autorizzazione paesaggistica semplificata, ai sensi del punto B.11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 e successive modificazioni, mentre le opere che riguardano i boschi, la morfologia del suolo ed il taglio degli alberi sono oggetto di autorizzazione paesaggistica semplificata, ai sensi dei punti B.22 e B.24 del medesimo D.P.R.;
- dal punto di vista idrogeologico e forestale, parte delle opere ricade in aree soggette a vincolo. Tuttavia, ai sensi degli articoli 42 e 51 della legge regionale n. 9 del 23/04/2007 recante "Norme in materia di risorse forestali", non è necessaria alcuna autorizzazione: né idrogeologica, né forestale;

- nell'ambito della realizzazione degli interventi di riqualificazione della Strada regionale in questione, si prevede il re-impiego del materiale di scavo in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017;
- l'intervento medesimo non è significativo ai sensi del Decreto del Presidente della Regione FVG n. 083/Pres. del 27/03/2018 e dunque non risulta necessario acquisire il parere di invarianza idraulica;

VERIFICATO che gli elaborati sopra elencati sono conformi alla normativa vigente;

DATO ATTO che:

- gli elaborati assunti agli atti sono corredati da una relazione di adeguamento dello strumento urbanistico generale agli obiettivi di qualità, agli indirizzi e alle direttive del P.P.R., ai sensi dell'articolo 145 del decreto legislativo n. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 137 del 06/07/2002";
- la Variante in parola è corredata dalla relazione geologica e idrogeologica per quanto attiene le previsioni dell'articolo 16, comma 1 della legge regionale n. 16 del 11/08/2009 il cui parere compete alla Regione FVG;

PRESO ATTO che:

- la proposta di variante in argomento è coerente con gli obiettivi e le strategie strutturali del vigente P.R.G.C. di Trieste;
- ai sensi della legge regionale n. 5/2007, come aggiornata dall'articolo 63-sexies della legge regionale 6/2019, la variante di cui trattasi rientra nella fattispecie definita dalla legislazione vigente disciplinata al comma 1, lettera f) in quanto richiede "l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento di quelle esistenti per la realizzazione di opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità" e che, pertanto, le modifiche dalla stessa introdotte rientrano nella fattispecie delle varianti di livello comunale;

- la realizzazione dell'opera in argomento comporta la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste;

DATO ATTO che, per quanto attiene agli aspetti espropriativi, l'E.D.R. di Trieste ha provveduto a comunicare ai proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio l'avvio del procedimento secondo le modalità ed i termini previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e dall'articolo 65-ter della legge regionale n. 14/2002 e successive modificazioni, come previsto dal comma 6-quater, dell'articolo 10 della legge regionale n. 19/2009 e successive modificazioni;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di:

- condividere l'iniziativa relativa all'opera denominata "Interventi di riqualificazione della S.R. TS – Strada Regionale Trieste n. 19 di Gropada (CUP C97H13001460003)", promossa dall'E.D.R. di Trieste, in quanto il Comune di Trieste è chiamato ad esprimere il proprio parere di competenza, in sede di Conferenza di servizi, in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi del combinato disposto tra l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, dell'articolo 10 della legge regionale n. 19/2009 e successive modificazioni e dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modificazioni;
- dare mandato al Dirigente di Servizio medesimo di raccogliere tutti gli eventuali pareri necessari e di competenza dei Servizi comunali interessati a vario titolo dagli interventi di riqualificazione della S.R. TS n. 19 di Gropada, al fine di esprimere un unico parere da parte dell'Amministrazione comunale;
- delegare il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, architetto Eddi Dalla Betta, in qualità di Rappresentante del Comune di Trieste, ad esprimere per quanto di competenza, in sede di Conferenza di servizi, parere positivo in relazione alla proposta di variante urbanistica di cui trattasi;

- dare mandato l'Amministrazione comunale di aggiornare, a seguito della determinazione conclusiva positiva della conferenza di servizi in parola, i contenuti del P.R.G.C. vigente sulla base degli elaborati di variante urbanistica richiamati nel preambolo del presente atto;
- di incaricare il Servizio Pianificazione Territoriale di provvedere ai successivi e conseguenti adempimenti tecnici ed amministrativi di cui alla presente deliberazione;

VISTI:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la legge regionale n. 14 del 31/05/2002 e successive modificazioni recante "Disciplina organica dei lavori pubblici";
- il decreto legislativo n. 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 137 del 06/07/2002";
- la legge regionale n. 5 del 23/02/2007 e successive modificazioni recante "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";
- la legge regionale n. 16 del 11/08/2009 e successive modificazioni recante "Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio";
- la legge regionale n. 19 del 11/11/2009 e successive modificazioni recante "Codice dell'edilizia";
- il vigente Piano Regolatore Generale Comunale (di seguito per brevità "P.R.G.C.") di Trieste, entrato in vigore il 05/05/2016, a seguito della pubblicazione sul BUR n. 18 del 04/05/2016 del Decreto del Presidente della Regione n. 085/Pres. del 26/04/2016, che ha confermato l'esecutività della Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 21/12/2015, integrata dalla Deliberazione del Consiglio

comunale n. 5 del 08/02/2016 di approvazione del Piano, nonché dalle successive varianti urbanistiche;

- il Piano Paesaggistico Regionale (di seguito per brevità "P.P.R.") approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0111/Pres. del 24/04/2018, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 09/05/2018 al BUR n. 19 del 09/05/2018 ed in vigore dal 10/05/2018;
- il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e successive modificazioni;

RICHIAMATI:

- l'articolo 42 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni prevede espressamente in capo al Consiglio comunale le competenze in ordine ai piani territoriali ed urbanistici;
- l'articolo 24 del Regolamento comunale per il funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento che attribuisce ai Consigli circoscrizionali la funzione consultiva obbligatoria in materia di Piano regolatore e sue Varianti;

DATO ATTO che la presente deliberazione è ritenuta priva di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere del Consiglio circoscrizionale II dell'Altipiano EST del (gg)/(mm)/2025;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni sulla proposta di Deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

RITENUTO di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'articolo 1, punto 19 della legge regionale n. 21 del 11/12/2003, come sostituito dall'articolo 17, punto 12, commi a) e b) della legge regionale n. 17 del 24/05/2004, ai fini dell'espressione del parere di competenza dell'Amministrazione comunale, in materia di pianificazione urbanistica, nei termini previsti dalla Conferenza di servizi, e

dell'adozione della Determinazione positiva conclusiva finalizzata all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto;

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto Legislativo n. 267 del 2000 e successive modificazioni recante funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'articolo 131 del vigente Statuto del Comune di Trieste che disciplina le caratteristiche e funzioni della dirigenza;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. dare atto che l'E.D.R. di Trieste intende di realizzare, nell'ambito dell'opera denominata "S.R. TS – Strada Regionale Trieste n. 19 di Gropada. Ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno – Intervento integrativo (CUP C97H13001460003)", il definitivo di ripristino della funzionalità della struttura muraria di sostegno della piattaforma stradale in questione, l'allargamento del primo tratto e, contestualmente, la regimazione delle acque meteoriche;
2. di dare atto che l'Ente di Decentramento summenzionato ha avviato il procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera di cui al punto precedente e, a tal fine, ha indetto una conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto tra l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, dell'articolo 10 della legge regionale n. 19/2009 e successive modificazioni e dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modificazioni;
3. di condividere i contenuti dell'iniziativa di cui ai punti precedenti, in quanto il Comune di Trieste è chiamato ad esprimere il proprio parere di competenza,

relativamente alla conformità dell'opera in questione agli strumenti urbanistici comunali vigenti;

4. di prendere atto del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e, in particolare, gli elaborati di variante urbanistica, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:
 - Allegato n. 1 – Relazione;
 - Allegato n. 2 – Norme Tecniche di attuazione – PO01;
 - Allegato n. 3 – Asseverazione del progettista;
 - Allegato n. 4 – Relazione di assoggettabilità VAS;
 - Allegato n. 5 – Relazione di adeguamento al PPR;
 - Allegato n. 6 – Relazione paesaggistica semplificata;
 - Allegato n. 7 – Zonizzazione – Tavola PO02;
 - Allegato n. 8 – Sistema della mobilità – Tavola PO07;
 - Allegato n. 9 – Inquadramento – Mappa catastale;
 - Allegato n. 10 – Relazione geologica;
 - Allegato n. 11 – Piano particellare;
5. di esprimere parere favorevole alla variazione PRGC al fine della localizzazione dell'opera pubblica riferita al progetto denominato "S.R. TS – Strada Regionale Trieste n. 19 di Gropada. Ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno – Intervento integrativo";
6. di dare atto che la determinazione conclusiva positiva della conferenza di servizi di cui al punto 2, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della conferenza medesima:
 - sostituisce a ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso

comunque denominati previsti dalle leggi statali e regionali, necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica della stessa;

- pertanto, ha effetto di Variante n. 19 al vigente P.R.G.C. di Trieste e costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste;
7. dare mandato al Dirigente di Servizio medesimo di raccogliere tutti gli eventuali pareri necessari e di competenza dei Servizi comunali interessati a vario titolo dagli interventi di riqualificazione della S.R. TS n. 19 di Gropada, al fine di esprimere un unico parere da parte dell'Amministrazione comunale;
 8. delegare il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, architetto Eddi Dalla Betta, in qualità di Rappresentante del Comune di Trieste, ad esprimere per quanto di competenza, in sede di Conferenza di servizi, parere positivo in relazione alla proposta di variante urbanistica di cui trattasi;
 9. dare mandato l'Amministrazione comunale di aggiornare, a seguito della determinazione conclusiva positiva della conferenza di servizi in parola, i contenuti del P.R.G.C. vigente sulla base degli elaborati di variante urbanistica richiamati nel preambolo del presente atto;
 10. di incaricare il Servizio Pianificazione Territoriale di provvedere ai successivi e conseguenti adempimenti tecnici ed amministrativi di cui alla presente deliberazione;
 11. di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'articolo 1, punto 19 della legge regionale n. 21 del 11/12/2003, come sostituito dall'articolo 17, punto 12, commi a) e b) della legge regionale n. 17 del 24/05/2004, ai fini dell'espressione del parere di competenza dell'Amministrazione comunale, in materia di pianificazione urbanistica, nei termini previsti dalla Conferenza di servizi, e dell'adozione della

Determinazione positiva conclusiva finalizzata all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto.



comune di trieste
consiglio comunale

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Servizio Pianificazione Territoriale

Prot.n.: 2025-13791/1/25/8-7

OGGETTO: "S.R. TS n. 19 di Gropada. Ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno - Intervento integrativo (CUP: C97H13001460003)." Indizione conferenza di servizi, ai sensi del combinato disposto tra l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, l'articolo 10 della legge regionale 19/2009 e l'articolo 38 del decreto legislativo n. 36/2023 - Condivisione iniziativa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.



Favorevole



Contrario per i seguenti motivi:

NB: Barrare esclusivamente quando ne ricorrano i presupposti



Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente



Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina:

spesa

entrata

riduzione di entrata



Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione

Data: 17/07/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

arch. Eddi DALLA BETTA

Prot.n. 2025-13791/1/25/8-7



comune di trieste
consiglio comunale

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Servizio Pianificazione Territoriale

Prot.n.: 2025-13791/1/25/8-7

OGGETTO: "S.R. TS n. 19 di Gropada. Ripristino e messa in sicurezza del muro di sostegno - Intervento integrativo (CUP: C97H13001460003)." Indizione conferenza di servizi, ai sensi del combinato disposto tra l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, l'articolo 10 della legge regionale 19/2009 e l'articolo 38 del decreto legislativo n. 36/2023 - Condivisione iniziativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.

- Favorevole
 Contrario per i seguenti motivi:

- Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri.

Data: 17/07/2025

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED
ECONOMALE

dott. Fabio CIPRIANI